



## Scala di difficoltà per gite escursionistiche-trekking

Difficoltà	Sentiero/Terreno	Requisiti	Esempi
<b>T1</b> escursione	Sentiero ben tracciato; se segnalato secondo norme FSS: <b>giallo</b> . Terreno pianeggiante o poco inclinato, senza pericolo di cadute esposte.	Nessuno, anche con scarpe da ginnastica. Orientamento facile, percorribile anche senza cartina topografica.	Männlichen - Kleine Scheidegg, sentiero della capanna Jurahaus, Capanna Mont Raimeux, Strada Alta Leventina
<b>T2</b> escursione di montagna	Sentiero con tracciato evidente e salite regolari. Se segnalato secondo norme FSS: <b>bianco-rosso-bianco</b> . Terreno talvolta ripido, pericolo di cadute esposte non escluso.	Passo sicuro, scarponcini da trekking consigliati. Capacità elementari d'orientamento.	Wildhornhütte, Capanna Bergsee, Täschhütte da Täschalp, Passo Campolungo, Capanna Cristallina da Ossasco.
<b>T3</b> escursione di montagna impegnativa	Di regola traccia visibile sul terreno, passaggi esposti possono essere assicurati con corde o catene, eventualmente bisogna servirsi delle mani per l'equilibrio. Se segnalato secondo norme FSS: <b>bianco-rosso-bianco</b> Singoli passaggi con pericolo di cadute esposte, pietraie, versanti erbosi senza traccia con roccette.	Passo sicuro, buoni scarponi da trekking. Discrete capacità d'orientamento. Conoscenze base dell'ambiente alpino.	Hohtürli, Sefinenfurgge, Capanna Fründen, Grosser Mythen, Pizzo Centrale dal S. Gottardo
<b>T4</b> itinerario alpino	Sentiero non sempre individuabile, itinerario a tratti senza tracciato, talvolta bisogna servirsi delle mani per la progressione. Se segnalato secondo norme FSS: <b>bianco-blu-bianco</b> Terreno abbastanza esposto, pendii erbosi delicati, versanti erbosi cosparsi di roccette, facili ghiacciai senza neve.	Dimestichezza con terreni esposti, scarponi da trekking robusti. Buone capacità d'orientamento e di valutazione del terreno. Conoscenze dell'ambiente alpino.	Capanne Forno, Schreckhorn, Dossen, Mischabel, Passaggio Voralp - Bergsee, Vorder Glärnisch, Steghorn (Leiterli), Piz Terri, Pass Casnile Sud.
<b>T5</b> itinerario alpino impegnativo	Spesso senza traccia, singoli facili passaggi d'arrampicata fino al II grado. Se segnalato secondo norme FSS: <b>bianco-blu-bianco</b> Terreno esposto e impegnativo, ripidi versanti erbosi cosparsi di roccette, ghiacciai e nevai poco pericolosi.	Scarponi da montagna Ottime capacità d'orientamento e sicurezza nella valutazione del terreno. Buone conoscenze dell'ambiente alpino e conoscenze base dell'impiego di piccozza e corda.	Capanna Dent Blanche, Büttlase, bivacco Salbit, Sustenjoch versante nord, Bristen, Pass Cacciabella
<b>T6</b> itinerario alpino difficile	Generalmente senza traccia, passaggi d'arrampicata fino al II grado. Di regola non segnalato. Terreno spesso molto esposto, versanti erbosi e rocciosi molto delicati, ghiacciai con rischio di scivolata.	Eccellenti capacità d'orientamento. Ottime conoscenze dell'ambiente alpino e dimestichezza nell'uso di materiale tecnico da alpinismo.	Niesengrat (Fromberghorn Nord), Glärnisch Guppengrat, Via alta della Verzasca

## Indicazioni per l'uso e l'interpretazione della scala di difficoltà

Nella valutazione delle escursioni di tipo alpinistico si presuppongono condizioni favorevoli, ovvero tempo buono, buona visibilità, terreno asciutto, neve fresca o nevai in condizioni adeguate, etc.

Quando si parla di **ghiacciai percorribili** si intendono ghiacciai e nevai sui quali in estate in condizioni normali è possibile identificare con sicurezza i crepacci e che possono essere aggirati senza problemi. (Si tratta della situazione normale per diversi sentieri che portano a capanne in quota). A queste condizioni non è necessaria un'attrezzatura per ascensioni alpinistiche. Va comunque da sé che in escursioni del genere, in caso di condizioni precarie, un equipaggiamento minimo (materiale di sicurezza per incordarsi, ramponi e piccozza) e conoscenze di base sulla loro utilizzazione possono tornare molto utili.

È frequente un malinteso che porta a situazioni delicate, che consiste nel presupporre che il trekking finisce laddove iniziano le ascensioni alpinistiche. In realtà una gita escursionistica di elevato livello di difficoltà (T5, T6) risulta di regola più impegnativa di un'escursione alpinistica con grado di difficoltà F. Una differenza sostanziale rispetto alle ascensioni facili consiste nel fatto che con un itinerario T5 o T6 raramente, per non dire mai, è possibile assicurare la progressione con corde o ausili simili, per cui è assolutamente necessario padroneggiare il terreno su cui ci si trova, il che presuppone un elevato livello sia tecnico che mentale. Gli esempi classici sono pendii erbosi estremamente ripidi senza traccia o con rocce instabili e passaggi in cresta esposti. A causa delle diverse caratteristiche che presentano una tipica ascensione alpinistica e una tipica escursione di trekking estremo non è praticamente possibile fare un paragone, ma si può senza dubbio affermare **che un itinerario T6 richiede gli stessi presupposti di un'ascensione alpinistica fino a livello PD.**

Edizione: 5 settembre 2012

# SAC- Berg- und Alpinwanderskala

Schweizer Alpen-Club SAC  
 Club Alpin Suisse  
 Club Alpino Svizzero  
 Club Alpin Svizzer



Grad	Weg/Gelände	Anforderungen	Beispieltouren
<b>T1 Wandern</b>	Weg gut gebahnt. Falls vorhanden, sind exponierte Stellen sehr gut gesichert. Absturzgefahr kann bei normalen Verhalten weitgehend ausgeschlossen werden. Falls nach SWW-Normen markiert: gelb.	Keine, auch mit Turnschuhen geeignet. Orientierung problemlos, in der Regel auch ohne Karte möglich.	Männlichen - Kleine Scheidegg, Hüttenweg Jurahaus, Cabane Mont Raimeux, Strada Alta Leventina.
<b>T2 Bergwandern</b>	Weg mit durchgehendem Trasse. Gelände teilweise steil, Absturzgefahr nicht ausgeschlossen. Falls nach SWW-Normen markiert: weiss-rot-weiss.	Etwas Trittsicherheit. Trekkingschuhe sind empfehlenswert. Elementares Orientierungsvermögen.	Wildhornhütte, Bergseehütte, Täschhütte ab Täschalp, Passo Campolungo, Capanna Cristallina von Ossasco.
<b>T3 anspruchsvolles Bergwandern</b>	Weg am Boden nicht unbedingt durchgehend sichtbar. Ausgesetzte Stellen können mit Seilen oder Ketten gesichert sein. Eventuell braucht man die Hände fürs Gleichgewicht Zum Teil exponierte Stellen mit Absturzgefahr, Geröllflächen, weglose Schrofen. Falls nach SWW-Normen markiert: weiss-rot-weiss.	Gute Trittsicherheit. Gute Trekkingschuhe. Durchschnittliches Orientierungsvermögen. Elementare alpine Erfahrung.	Hohtürli, Sefinenfurgge, Fründenhütte, Grosser Mythen, Pizzo Centrale vom Gotthardpass.
<b>T4 Alpinwandern</b>	Wegspur nicht zwingend vorhanden. An gewissen Stellen braucht es die Hände zum Vorwärtkommen. Gelände bereits recht exponiert, heikle Grashalden, Schrofen, einfache Firnfelder und apere Gletscherpassagen. Falls nach SWW-Normen markiert: weiss-blau-weiss.	Vertrautheit mit exponiertem Gelände. Stabile Trekkingschuhe. Gewisse Geländebeurteilung und gutes Orientierungsvermögen. Alpine Erfahrung. Bei Wettersturz kann ein Rückzug schwierig werden.	Fornohütte, Schreckhornhütte, Dossenhütte, Mischabelhütte, Übergang Voralphütte - Bergseehütte, Vorder Glärnisch, Steghorn (Leiterli), Piz Terri, Pass Casnile Sud.
<b>T5 anspruchsvolles Alpinwandern</b>	Oft weglos. Einzelne einfache Kletterstellen. Exponiert, anspruchsvolles Gelände, steile Schrofen. Apere Gletscher und Firnfelder mit Ausrutschgefahr. Falls markiert: weiss-blau-weiss.	Bergschuhe. Sichere Geländebeurteilung und sehr gutes Orientierungsvermögen. Gute Alpin erfahrung und im hochalpinen Gelände. Elementare Kenntnisse im Umgang mit Pickel und Seil.	Cabane Dent Blanche, Büttlasse, Salbitiwak, Sustenjoch Nordflanke, Bristen, Pass Cacciabella.
<b>T6 schwieriges Alpinwandern</b>	Meist weglos. Kletterstellen bis II.. Häufig sehr exponiert. Heikles Schrofengelände. Apere Gletscher mit erhöhter Ausrutschgefahr. Meist nicht markiert.	Ausgezeichnetes Orientierungsvermögen. Ausgezeichnete Alpin erfahrung und Vertrautheit im Umgang mit alpinetechischen Hilfsmitteln.	Niesengrat (Fromberghorn Nord), Glärnisch Guppengrat, Via alta della Verzasca.

## Anwendungs- und Interpretationshinweise

Die Touren im Bereich des Berg- und Alpinwanderns werden jeweils unter der Annahme günstiger Verhältnisse bewertet, also bei guter Witterung und Sicht, trockenem Gelände, geeigneter Schnee- und Firnbedeckung usw.

Unter "**bewanderbaren**" **Gletschern** versteht die Wanderskala Folgendes: Gletscher und Firnfelder, die im Sommer bei normalen Verhältnissen soweit ausgeapert werden, dass allfällige Spalten sicher erkennbar sind und ohne Spaltensturzgefahr umgangen werden können. (Dies entspricht der Realität auf verschiedenen Hüttenwegen). Unter diesen Voraussetzungen ist eine Hochtourenausrüstung nicht erforderlich. Es versteht sich aber von selbst, dass auf solchen Touren bei ungünstigen Verhältnissen eine elementare Ausrüstung (Anseilmaterial, Steigeisen) und Kenntnisse über deren Anwendung erforderlich sein kann.

Ein ernstes und immer wieder zu heiklen Situationen führendes Missverständnis ist die Annahme, dass Wandern dort aufhört, wo die Hochtourenskala einsetzt. In Wirklichkeit ist eine Alpinwanderung im oberen Schwierigkeitsbereich (T5, T6) in aller Regel bedeutend anspruchsvoller als beispielsweise eine Hochtour mit der Bewertung L. Ein wesentlicher Unterschied zur leichten Hochtour liegt darin, dass auf einer T5 oder T6 Route (früher BG) selten bis nie mit Seil oder sonstigen Hilfsmitteln gesichert werden kann und deshalb das entsprechende Gelände absolut beherrscht werden muss, was ein hohes technisches wie auch psychisches Niveau erfordert. Typische Beispiele dazu sind extrem steile Grashänge, wegloses Schrofengelände mit schlechtem Fels oder sehr exponierte Gratpassagen. Auf Grund der unterschiedlichen Merkmale einer typischen Hochtour und einer typischen "Extremwanderung" lässt sich ein Vergleich kaum anstellen, doch kann man davon ausgehen, **dass eine T6 Route vergleichbare Anforderungen stellt wie eine Hochtour im Bereich bis WS.**

# Echelle CAS pour la cotation des randonnées

Club Alpin Suisse CAS  
 Club Alpino Svizzero  
 Schweizer Alpen-Club  
 Club Alpin Svizzer



Degré	Chemin, balisage, terrain	Exigences	Exemples
<b>T1 Randonnée</b>	Chemin ou sentier bien tracé. Les endroits exposés (s'il y en a) sont très bien assurés. Tout risque d'accident peut être éliminé avec un comportement normal. Si balisé, aux normes de la FSTP : jaune	Aucune, convient aussi en baskets L'orientation ne pose pas de problème, possible même sans carte	Männlichen–Petite Scheidegg; chemin de la cabane Jurahaus, cabane Mont Raimeux; Strada Alta Leventina
<b>T2 Randonnée en montagne</b>	Chemin ou sentier avec tracé ininterrompu et montées régulières. Terrain parfois raide, risques de chute pas exclus. Si balisé, aux normes de la FSTP : blanc-rouge-blanc	Avoir le pied sûr, chaussures de trekking recommandées. Capacité élémentaire d'orientation	Chemins d'accès aux cabanes Wildhorn, Bergsee, Täsch depuis Täschalp, capanna Cristallina depuis Ossasco; Passo Campolungo; Grand col Ferret; Bella Tola; cabane de Mille
<b>T3 Randonnée en montagne exigeante</b>	Sentier pas forcément visible dans le terrain, les passages exposés peuvent être assurés avec des cordes ou des chaînes; évent. appui des mains nécessaire pour l'équilibre. Quelques passages exposés avec risques de chute, pierriers, pentes mêlées de rochers sans chemin. Si balisé, aux normes de la FSTP : blanc-rouge-blanc.	Avoir le pied très sûr, bonnes chaussures de trekking. Capacité d'orientation dans la moyenne. Expérience élémentaire de la montagne	Pas d'Encel – col de Susanfe – Salanfè; Fenêtre d'Arpette ; Hohtürli; Seffinenfurgge; Fründenhütte; Grosser Mythen; Pizzo Centrale du col du St. Gothard
<b>T4 Randonnée alpine</b>	Sentier parfois manquant, l'aide des mains est quelquefois nécessaire pour progresser. Terrain assez exposé, pentes herbeuses délicates, pentes mêlées de rochers, névés faciles et passages sur glacier non recouverts de neige. Si balisé, aux normes de la FSTP : blanc-bleu-blanc	Etre familier du terrain exposé; chaussures de trekking rigides. Une certaine capacité d'évaluation du terrain et une bonne capacité d'orientation. Expérience alpine; en cas de mauvais temps le repli peut s'avérer difficile	Arpelstock du Sanetsch; cabane de Bertol; Schreckhornhütte, Dossenhütte, Mischabelhütte, traversée Voralphütte – Bergseehütte, Vorder Glärnisch, Steghorn (Leiterli), Piz Terri, Lisengrat, Pass Casnile Sud, Fornohütte
<b>T5 Randonnée alpine exigeante</b>	Souvent sans chemin, quelques passages d'escalade faciles. Terrain exposé difficile, pentes mêlées de rochers, glaciers et névés présentant un risque de glissade. Si balisé : blanc-bleu-blanc	Chaussures de montagne. Evaluation sûre du terrain et très bonne capacité d'orientation. Bonne expérience alpine et connaissances élémentaires du maniement du piolet et de la corde.	Cabane Dent Blanche; Bordierhütte; Büttlase; Salbitbiwak; Sustenjoch versant N; Pizzo Campo Tencia; Passo Cacciabella Sud
<b>T6 Randonnée alpine difficile</b>	La plupart du temps sans chemin, passages d'escalade jusqu'à II. Souvent très exposé, pentes mêlées de rochers délicates, glaciers sans neige, avec risque accru de glissade En général non balisé	Excellente capacité d'orientation. Expérience alpine confirmée et habitude de l'utilisation du matériel technique d'alpinisme	Refuge de Pierredar – Sex Rouge; Niesengrat (Fromerghorn N, Ostegghütte; Via alta della Verzasca, Piz Linard; Glärnisch (arête Guppen).

Les "glaciers de randonnée", dans le sens de la présente échelle, sont les glaciers et névés qui, par conditions normales, sont dégarnis de neige de sorte que les éventuelles crevasses soient bien visibles et les zones correspondantes franchissables sans risque et sans équipement de haute montagne. Malgré cela, un équipement élémentaire (matériel d'encordement, piolet, crampons) et les connaissances y relatives peuvent se révéler nécessaires lorsque les conditions sont moins favorables.

Modifiée le 5 septembre 2012